



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Arcivescovado, 2
04024 Gaeta (LT)
Tel. 349.3736518
mail:
comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: **@ArcidiocesiGaeta**
Instagram: **@ChiesadiGaeta**
twitter: **@ChiesadiGaeta**
Youtube: **ArcidiocesiGaeta**

Il 21 giugno di quattro anni fa, a Valmontone, Luigi Vari fu consacrato vescovo per iniziare, il 9 luglio, il ministero pastorale nell'arcidiocesi di Gaeta. Con i nostri auguri ricordiamo il versetto del salmo 119 scelto come motto episcopale: "Lucerna pedibus meis", "Lampada ai miei passi è la tua Parola", perché il Signore continui sempre ad illuminare il suo cammino. (R.R.)



Una panoramica della città di Gaeta

San Giovanni. Festa a Formia, Castelforte, Lenola e Spigno

di SIMONE NARDONE

Il 24 di giugno torna come consuetudine la festa dedicata a san Giovanni Battista. Certo è che quest'anno, come tutte le feste, sarà in parte più contenuta come capita alle iniziative nell'epoca del Covid-19. Di certo, però, non cambia la devozione verso San Giovanni con i tanti appuntamenti e le festività che si rincorrono tra Formia, Spigno Saturnia, Lenola e Castelforte. Partiamo da Formia, dove la festa di San Giovanni è un punto centrale negli appuntamenti non solo religiosi ma civili dell'intera collettività. Per questo e per la devozione al santo che, nei manifesti cittadini anche il sindaco Paola Villa fa riferimento a san Giovanni Battista per aver sostenuto la comunità cittadina in questi mesi così difficili. A Formia, ad esempio, oltre alla novena di avvicinamento alla festa della natività del santo,



San Giovanni Battista

per il 24 giugno è prevista la Messa alle 9.30 con la concelebrazione dei sacerdoti della città e la presenza del vescovo di Gaeta Luigi Vari presso la parrocchia dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista. Insomma, una festa che se per molti è apparentemente ridimensionata nella sua mondanità, riacquista tutta la semplicità della preghiera liturgica. San Giovanni Battista è anche patrono della città di Castelforte che allo stesso modo della vicina Formia, ha incentrato i festeggiamenti in un clima di avvicinamento spirituale alla figura del santo grazie alla novena, alla recita giornaliera del Rosario e alla Messa solenne che viene celebrata proprio il 24 giugno alle 18.30 presso la parrocchia intitolata al patrono. Si festeggia anche a Lenola, dove la parrocchia di Santa Maria Maggiore e la confraternita di San Giovanni Battista invita ad evitare gli assembramenti e dà la possibilità di seguire la funzione via streaming. Persino il quadro di san Giovanni sarà esposto e ritirato senza concorso di popolo. L'immagine del patrono sarà esposta in piazza Cavour il giorno 24 giugno solo per la celebrazione e la benedizione alla città. Una festa contenuta in termini di eventi, anche quella di Spigno Saturnia dove si inizia quest'oggi con il triduo. Domani e martedì 23 alle 18.30 verrà celebrato il Rosario e alle 19 la Messa con riflessione sui Novissimi. Mercoledì 24 Messa alle 10 e poi alle 18 quella solenne nel piazzale della chiesa celebrata dal vescovo Vari.

Tutti i settori turistici si preparano all'estate puntando anche su cultura e divertimento

Le porte aperte della Riviera

di MAURIZIO DI RIENZO

Come sarà l'estate 2020 nel Lazio sud? È questa l'incerta domanda che si fanno gli operatori del turismo, strutture ricettive, gestori di spiagge, operatori del mondo della cultura. Secondo Federalberghi il 2020 era iniziato con un aumento di presenze negli hotel, rispetto a gennaio dell'anno scorso (+3,8% per gli stranieri e +4,8% per gli italiani). Ma con l'avanzare dei contagi il turismo è stato il primo settore a bloccarsi con un tracollo delle presenze, traffico aeroportuale e occupati. A oggi solo il 40% degli alberghi è in attività. Sul fronte 'spiagge' i turisti dovranno fare i conti con le misure di distanziamento imposte anche sui luoghi di balneazione. Un sondaggio del sito Facile.it ha rilevato come il 32,4% dei turisti non conosca con certezza le regole da rispettare in riva al mare e il 30,1% non è sicuro di riuscire a rispettare il distanziamento in spiaggia. Da nord a sud, da Fondi passando per Gaeta e fino a Minturno, saranno tante le opportunità per fare un bagno a mare in spiaggia libera o stabilimento balneare. Tra le città più richieste vi è Sperlonga, perla del mar Tirreno, dove è all'opera il consorzio Sperlonga Turismo guidato dal presidente Leone La Rocca: «C'è ottimismo a Sperlonga dopo il lockdown. Riguardo alla situazione alberghiera, da quanto ne so, ci sono già prenotazioni sia per luglio e agosto. Arrivano anche gli stranieri. Diversi stanno prenotando, fin dalla prossima settimana e per tutta l'estate».

A oggi solo il 40% degli alberghi è attivo, per la balneazione i turisti dovranno fare i conti con le misure del distanziamento fisico imposte sulle spiagge

L'aspetto della sicurezza sembra preoccupare più gli imprenditori che i turisti: «Le persone sembrano non aver più paura del virus, quasi un 'tana libera tutti'. Lo sforzo degli imprenditori è proprio quello di cercare di tenere a bada le persone. Va gestita la gente con distanza e mascherine per entrare nei locali. I problemi principali ce li ha chi deve rivedere gli spazi in base alle distanze di sicurezza, come ad esempio i balneari e chi si occupa di ristorazione (dove mediamente si fa il 40% in meno rispetto all'anno scorso)». Sul fronte cultura, il Lazio sud si conferma come un polo importante di attrazione turistica, duramente colpito dall'epidemia. L'Istat ha stimato che l'emergenza sanitaria e il relativo lockdown abbia causato ai musei di tutta Italia, tra marzo e maggio 2020, una mancata affluenza di quasi 19 milioni di visitatori e un mancato incasso per circa 78 milioni di euro. Da pochi giorni sono tornati fruibili il museo archeologico nazionale e l'area archeologica di Sperlonga, come pure il comprensorio archeologico e l'antiquarium di Minturnae.

Riapriranno a breve, il museo archeologico nazionale di Formia, l'area archeologica di Caposele e la tomba di Cicerone: tutti musei che dipendono dalla Direzione regionale Musei Lazio, diretta da Edith Gabrielli, la quale ha affermato: «Abbiamo messo al primo posto la sicurezza del nostro personale e del pubblico. Anche per questo stiamo procedendo per gradi. I primi risultati ci stanno dando ragione: sembra dunque possibile andare avanti con le riaperture». Proprio ieri e oggi, presso l'area di Caposele sono in corso le celebrazioni delle giornate europee dell'archeologia con visite guidate e gratuite a cura di Sinus Formianus (info al 800.141407). I visitatori potranno ammirare un'area didattica con l'allestimento di un cantiere di scavo archeologico, una replica fedele di sepoltura romana del tipo 'a cappuccina' e una collezione numismatica, curata dal Museo del fronte e della memoria. Inoltre, vi sarà un percorso inedito che parte dal grande ambiente voltato, posizionato alle spalle dell'area archeologica, fino a oggi non accessibile al pubblico. Anche le attività di spettacolo, teatrali, letterarie e culturali stanno ripartendo pur con le limitazioni imposte dalle norme anti contagio. Un territorio che resiste e che continua a mantenere le porte aperte. Una Riviera di Ulisse che aspetta solo di poter dare il benvenuto a tutti coloro che la sceglieranno come meta delle vacanze estive.

La giornata per i sacerdoti

Il versetto del vangelo secondo Luca ("Sulla tua parola getterò le reti") farà da guida all'appuntamento che si terrà giovedì a partire dalle 9.30 che coinvolgerà i presbiteri della diocesi di Gaeta che si ritroveranno in preghiera e riflessione con il vescovo Luigi Vari. I presbiteri vivranno così la Giornata della santificazione del clero che ricorre in occasione del Sacro Cuore. Il luogo della convocazione sarà il santuario dell'Annunziata a Gaeta che sta celebrando, in questo anno pastorale molto particolare, l'anno giubilare per i suoi 700 anni. Dopo il lungo periodo di lockdown i sacerdoti hanno potuto celebrare la Messa crismale il 28 maggio scorso e in questi giorni il vescovo sta incontrando il clero per forania. Mentre si vive la ripresa della vita liturgica e pastorale delle parrocchie, gradualmente i presbiteri stanno vivendo il loro ritrovarsi con un primo confronto che aiuta a condividere le sensazioni e le riflessioni scaturite in questo tempo e che vuole aprire uno sguardo sul futuro. Un nuovo tempo in cui gettare le reti della Parola che sarà tanto fecondo quanto più scaturirà un ascolto sincero di quanto il Signore sta dicendo alla Chiesa e a tutti i fedeli.

Mariano Parisella

Evento con Nadia Terranova

Il primo evento in presenza dopo mesi di incontri in digitale. Sabato prossimo alle 21 si apre la rassegna estiva "Fuori dalle righe summer" promossa dall'associazione culturale Fuori Quadro di Formia. Una rassegna ridotta nel numero di appuntamenti e in una location diversa che permetterà di assicurare il distanziamento fisico, ma la stessa nelle finalità di promozione della lettura. Tre serate sulla bellissima terrazza della Torre di Mola a Formia cullati dal golfo e dalle parole di tre autori originali e importanti nel panorama contemporaneo. Si parte con un'ospite di eccezione, Nadia Terranova, scrittrice amata da ragazzi e adulti con il suo nuovo libro *Come una storia d'amore* (Perrone editore), racconti sulla città di Roma. Finalista del Premio Strega 2019 con "Addio fantasmi", Nadia Terranova torna con le storie dei e dei quartieri della città eterna alla ricerca della felicità. La rassegna continuerà il 9 luglio con la voce di Rai Radio 3 Graziano Graziani e il suo "Taccuino delle piccole occupazioni" (Tunue) e terminerà il 24 luglio con Alessio Forgione nella dozzina dello Strega 2020 con "Giovannissimi" (NN editore). Prenotazione consigliata ad assfuoriquadro@gmail.com.

Simona Gionta

La Caritas scrive ai sindaci

La Caritas di Gaeta ha scritto ai sindaci delle due province del territorio diocesano, Latina e Frosinone, per sollecitare le amministrazioni a farsi carico del servizio idrico delle famiglie in gravi difficoltà economiche, nonché per porre in essere azioni concrete che limitino la riapertura dell'azzardo. Se da un lato le misure restrittive sono state un rimedio necessario per fronteggiare la pandemia, dall'altro hanno prodotto un blocco dell'economia del paese riducendo le possibilità di introiti della maggior parte degli italiani e soprattutto di coloro che, senza un lavoro sicuro, si adoperavano giorno per giorno e con fatica, a procurare il sostentamento alle proprie famiglie. Purtroppo in Italia, situazioni del genere sono numerose e rappresentano una ingente percentuale della popolazione. Anche nel territorio della diocesi di



Bollette da pagare

Gaeta, abbiamo assistito alle enormi difficoltà di chi, rimasto senza lavoro per alcuni mesi, a corto di liquidità, ha dovuto riprendere con enorme disagio la fatica della ricerca di un modo per "sopravvivere", per sé e per la propria famiglia. La Caritas di Gaeta, a tutti i livelli, parrocchiale e diocesano, non è rimasta a guardare, ma si è spesa a soccorrere, anche in pieno lockdown, le famiglie che a stento potevano disporre di un pasto giornaliero o che non avevano liquidità per pagare le utenze.

In questo quadro critico, la Caritas ha segnalato due attenzioni urgenti. Di qui la richiesta ai comuni, soci di maggioranza della società Acqualatina e Acea Ato 5, a tutela dei propri cittadini in condizioni di fragilità che in questo periodo ricorrono ai servizi sociali e alla solidarietà delle Caritas, appoggino l'annullamento del pagamento delle bollette per tutto il periodo di crisi sociale e se ne facciano promotori presso i consigli di amministrazione. «L'acqua – come spiegato nella nota – non può essere oggetto di profitto poiché deve essere considerata un bene inalienabile alla portata di tutti, centrale per l'esistenza della vita sul pianeta». Inoltre la Caritas di Gaeta si rivolge ai sindaci per chiedere l'emanazione di norme per mantenere ulteriormente bloccato il cosiddetto "gioco" d'azzardo in tutte le sue forme. La comunità di questo territorio esce fortemente travagliata socialmente ed economicamente da questa lunga emergenza e permettere il ritorno all'azzardo significherebbe abbandonare definitivamente alla propria triste sorte chi, per dipendenza, si affida alla "droga della fortuna". Nelle aree diocesane, come ricostruisce la Caritas, la media della giocata pro capite tra i vari "giochi", nel 2018 è stata di 1494 euro, mentre l'incidenza della spesa media per l'azzardo sul reddito è stata del 9,5%. «La Caritas diocesana – conclude la nota – certa di incontrare nelle amministrazioni locali donne e uomini cui sta a cuore il bene comune, è certa di avere dalla presente anche un positivo riscontro».

(M.D.R.)



ASCOLTO TELEFONICO

**EMERGENZA COVID-19
IL CENTRO D'ASCOLTO NON CHIUDE**

**OGNI LUNEDÌ
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00
AL 324.5356165**

**OGNI MERCOLEDÌ
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00
AL 324.5356165**

**OGNI VENERDÌ
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00
AL 339.7516586**

CARITAS DIOCESANA DI GAETA
www.caritasgaeta.it
gaetacaritas@gmail.com



UCS ARCIDIOCESI DI GAETA
www.arcidiocesigaeta.it

AVVENIRE LAZIO SETTE GAETA
http://bit.ly/AvvenireLazio7Gaeta

RADIO CIVITA INBLU. LA RADIO ON THE ROAD
FM 90.7 Golfo di Gaeta, Baia Domizia e Cellole
FM 101.0 Fondi, Monte San Biagio, Sperlonga
FM 103.8 Itri - FM 87.8 e 91.6 Castelforte

ONAIR su www.radiocivitaainblu.it
☎ 348.8881447 - ✉ radiocivitaainblu@gmail.com

